

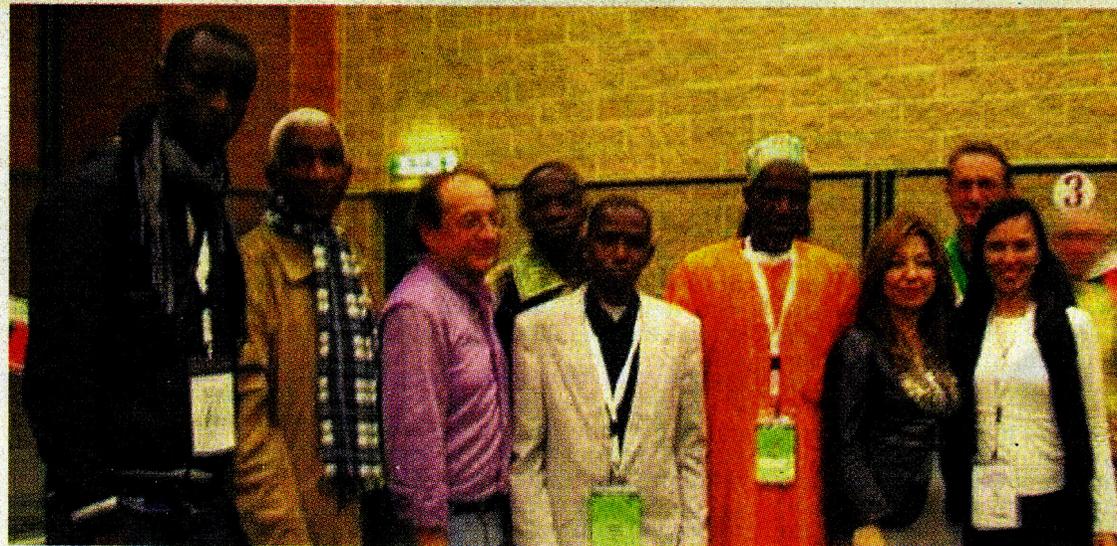
Per loro una festa di accoglienza, tra musica, doni e piatti tipici

Uno scambio di esperienze

Terra Madre: nel ciglianese delegati da tutto il mondo

Cigliano - Anche quest'anno, in occasione del Salone del Gusto di Torino e del progetto di Terra Madre con Slow Food, a Cigliano e paesi limitrofi diverse famiglie hanno ospitato numerosi delegati da tutto il mondo, che hanno partecipato al convegno. E il paese ha organizzato per loro una festa di accoglienza, che si è svolta venerdì sera al centro polivalente del palazzetto dello sport, offrendo una cena a base anche di prodotti tipici locali.

A Cigliano sono ospitati undici delegati provenienti dall'Argentina, a Borgo d'Ale sei provenienti dalla Guinea e dalla Turchia, altri sei sono a Maglione provenienti dalla Repubblica Popolare del Congo e dal Niger e altri sono ospitati a Villareggia, provenienti dal Malawi. Erano tutti presenti alla festa di accoglienza, con le famiglie ospitanti e i rispettivi sindaci: Giovanni Corgnati per Cigliano, Mirko Rosso per Maglione, Mario Debernardi per Villareggia e Mario Enrico per Borgo d'Ale. Dopo la cena, la serata è continuata con la musica offerta dal gruppo di Borgo d'Ale.



Mamadou Muctar, guineiano, è anche uno dei responsabili organizzatori e ci ha raccontato quanto sia importante poter condividere i problemi e cercare insieme soluzioni: «In particolare - ha fatto notare - il problema dell'inquinamento non è uguale per tutti i territori: ognuno ha la sua particolare situazione e ci si può aiutare scambiando esperienze e

idee per il futuro del mondo». Durante la serata sono stati donati ai delegati i berrettini e le magliette che Cigliano aveva preparato per la Festa interculturale di maggio e il riso, immancabile prodotto di questa zona.

Sabato sera, altra festa di benvenuto a Borgo d'Ale, al ristorante Tre Re, dove due delegate turche, che sono cuoche

provette, hanno preparato una cena a base di loro piatti tipici molto apprezzati. Erano presenti i delegati sia di Borgo d'Ale che di Cigliano, sempre accompagnati da sindaci e famiglie ospitanti e i delegati del castello di Moncrivello accompagnati da Elda Viletto. A tutti sono state donate targhe ricordo e kiwi.

f.c.